DOMENICA 27 OTTOBRE 1946

LIBERTA'

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI DELLA PROVINCIA DI UDINE

ANNO II - N. 248 — Una copia lire CINQUE
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO I

PUBBLICITA': (Per mm di altezza, larghezza 1 colonna) Avvisi commerciali L 15; Comunicati, Finanziari, Legali, Aste, Concorsi, Assemblee, Sentenze ecc. L 20. Necrologie L 25; Compartecipazione al lutto L. 50. Ricerche di persone L. 20. Cronache, Teatri, Cine, Onorificenze, Lauree, Matrimoni, Nascite L. 25. Economiche tariffe a parte — Tassa governativa in più — Pagamento anticipato
Rivol.: Ufficio Pubblicità via Manin 16 rosso (di fronte Banca Lavoro) tel. 6 31

ABBONAMENTI: Italia Annuo L 1250 Semestre L 650 Trimestre L 350
Estero. Annuo L. 1875. Semestre L 950. Trimestre L 500

Direzione Redazione: Via Carducci — Tel 8 30

Il testo del patto d'unità d'azione fra il P.S.I.U.P. e il P.C.I.

Concentrazione di tutte le forze popolari per la lotta contro la reazione, la conquista del potere e la realizzazione degli obiettivi economici

ROMA, 26 ottobre.

Gli uffici stampa del PSIUP e del PCI comunicano il testo del patto di unità d'azione nella redazione finale stesa d'accordo fra Pertini e Longo:

«Il Partito socialista italiano di unità proletaria e il Partito comunista, interpreti delle aspirazioni unitarie e degli interessi dei lavoratori decisi a realizzare nella lotta contro le forze reazionarie conservatrici e per la conquista del potere da parte delle classi lavoratrici la concentrazione di tutte le forze popolari, convinti che i lavoratori non potranno raggiungere i loro obiettivi fondamentali ed assolvere la loro funzione dirigente e rinnovatrice della vita politica e sociale italiana senza la concentrazione e l'unificazione degli storici dei due Partiti; convengono — nella piena indipendenza e autonomia — sulla necessità di precisare e rafforzare il patto d'unità d'azione esistente tra i due Partiti.

Obiettivi del patto di unità d'azione sono

1) La liquidazione di ogni residuo fascista e di ogni tentativo di rinascita del vecchio regime. 2) La difesa e il consolidamento della Repubblica democratica e delle pubbliche libertà. 3) La riforma industriale basata sulla realizzazione dei piani organici di ricostruzione e di rinnovamento indispensabile; la nazionalizzazione dell'industrie monopolistiche, delle grandi banche e dei servizi pubblici, l'istituzione dei consigli di gestione. 4) La riforma agraria basata sulla liquidazione del latifondo e della grande proprietà fondiaria con l'intervento delle forze cooperative di produzione e di trasformazione dei prodotti agrari, il miglioramento dei contratti agrari e l'assistenza da farsi a tutte le forze di coltivazione diretta della terra; 5) il miglioramento delle condizioni di vita dei lavoratori del braccio e della mente mediante la difesa del salario, degli stipendi, delle pensioni, dei sussidi e il loro adeguamento al costo della vita in rapporto al miglioramento delle effettive condizioni economiche basilari; 6) la difesa della personalità e della dignità umana del lavoratore con una legislazione sociale che garantisca a tutti il lavoro assicurando un minimo indispensabile per vivere, la casa, la scuola, l'assistenza medica e la previdenza contro le malattie, gli infortuni e la vecchiaia; 7) la difesa del valore reale del guadagno dei lavoratori, delle pensioni e dei piccoli redditi mediante la difesa della lira da realizzarsi con la tassazione rigorosa dei redditi delle classi abbienti, l'imposta straordinaria sul patrimonio, la riforma tributaria e l'incremento di tutta la vita produttiva della nazione; 8) la pace con una politica estera che permettendoci di riacquistare al più presto possibile l'indipendenza politica ed economica della nazione, ci dia la libertà di produrre, di commerciare e di emigrare e su basi sul principio della organizzazione internazionale della sicurezza collettiva e della solidarietà fra i popoli e fra le associazioni operaie e democratiche di tutti i Paesi.

Per il pieno raggiungimento di questi obiettivi il Partito di unità sociale tende alla conquista democratica della maggioranza dei suffragi e alla più stretta collaborazione dei due Partiti con tutte le altre forze della democrazia».

Crocerossina americana scomparsa da Gorizia

L'ultima volta è stata vista a Udine

TRIESTE, 26.

L'Ufficio informazioni dell'88.a Divisione americana ha annunciato da Gorizia, la scomparsa di una crocerossina americana la cui identità non sarà resa nota finchè non ne sarà stata avvisata la famiglia.

La scomparsa è stata vista per l'ultima volta ad Udine.

L'accordo salariale

Un comunicato delle due Confederazioni

ROMA, 26 ottobre.

Sono continuate oggi le trattative per gli accordi salariali e al termine della seduta pomeridiana, durata dalle 16.30 alle 22.30, è stato diramato il seguente comunicato «Nelle riunioni odierne tra le due Confederazioni si è preso atto delle trattative condotte tra le categorie interessate per i servizi del gas, del telefono e dell'elettricità e si è svolta opera per avvicinare ulteriormente le posizioni rispettive. Si è inoltre esaminata la posizione delle aziende edili che hanno appalti dalle pubbliche amministrazioni in relazione ai prezzi dei capitolati».

Le trattative proseguono domani per la definizione degli altri punti del concordato.

Scambi italo - belgi

Prodotti ortofrutticoli per materie prime

ROMA, 26.

Si sono conclusi oggi i lavori della commissione mista italo-belga per gli scambi commerciali che ha tenuto in Roma in questi giorni la sua prima sessione. Le trattative svoltesi in un a nostra di reciproca comprensione hanno condotto alla conclusione di un protocollo che prevede un notevole sviluppo dell'interscambio tra i due Paesi. Da parte belga saranno inviati notevoli quantitativi di materie prime di semilavorati e di altri prodotti interessanti nel campo dell'industria chimica per dare incremento dall'esportazione ortofrutticola e dei prodotti caratteristici italiani, sia nel settore tessile che in quello meccanico.

LA COSTITUZIONE

Funzioni legislative delle due Camere

ROMA, 26 ottobre

Nella riunione di stamane a Montecitorio la seconda sottocommissione per la costituzione presieduta dall'on Conti si è occupata delle funzioni legislative delle due Camere trattando in particolar modo del caso di inerzia di una delle assemblee di fronte a leggi approvate dall'altra. Conseguentemente la discussione è vertita sull'opportunità di stabilire norme per rimuovere tali eventuali ostacoli.

Dopo aver nominato un comitato di sei membri, che procederà alla articolazione di tutti i principii che sono stati, fin qui votati la seconda sottocommissione tornerà a riunirsi il 5 novembre per continuare la discussione intorno ai referendum e a gli eventuali conflitti fra le due Camere.

La terza sottocommissione presieduta dall'on Ghidini pure riunitasi stamane, ha proceduto al coordinamento interno degli articoli già approvati.

Le Camere del Lavoro emiliane continueranno la loro difesa della capacità di acquisto dei lavoratori

BOLOGNA, 26 ottobre.

I segretari delle Camere del Lavoro emiliane si sono riuniti questa mattina e nel pomeriggio di oggi a Bologna per prendere in esame la situazione che s'è venuta creando dopo gli scambi di lettere e telegrammi tra il Presidente del Consiglio e la CGIL.

Nel testo della dichiarazione inviata al Presidente del Consiglio viene precisato che la data del 5 novembre fissata nel telegramma delle Camere del Lavoro emiliane, «non rappresenta un ultimatum al Consiglio dei Ministri» ma era stata scelta perchè le condizioni produttive del Paese e le necessità tecniche per la predisposizione degli ammassi e del reperimento dei generi non permettevano più ulteriori dilazioni.

Nella delibera si osserva che qualsiasi decisione sugli ammassi e razionamento presa dopo la prima metà di novembre irriterebbe maggiormente i contadini senza riuscire a soddisfare riguardo ai grassi perchè la produzione dell'olio, come la macellazione industriale dei suini sono già cominciate; riguardo ai prodotti di lana perchè la stagione fredda incalza e si finirebbe col distribuire gli indumenti invernali a inverno trascorso.

Dopo aver ricordato l'azione delle organizzazioni sindacali su un particolare delle Camere del Lavoro emiliano e le promesse di membri del Governo ed in particolare dell'on Mentasti che a Milano disse esplicitamente che la razione dei grassi sarebbe stata portata a 400 grammi, la delibera chiede al Governo di convocare al più presto superando ogni polemica formale, gli organi tecnici per porre in atto i provvedimenti più volte invocati da tutti i consumatori dichiarando infine che, senza voler intralciare l'opera del Governo, le Camere del Lavoro emiliane non si possono esimere dal continuare la loro azione in difesa della capacità di acquisto e delle retribuzioni di tutti i lavoratori.

I segretari delle Camere del Lavoro hanno pure inviato una mozione di protesta alla terza sottocommissione per la costituzione chiedendo che il diritto di sciopero sia sancito nella nuova costituzione e diventi legge fondamentale dello Stato.

L'«Ansa» informa da Roma che in risposta al telegramma a mano inviato l'altro ieri dall'on. Cappa alla C.G.I.L. a proposito del noto telegramma della Camera del Lavoro di Forlì, la segreteria confederale ha fatto pervenire stamane al sottosegretario alla Presidenza una lettera nella quale precisa che pur riconoscendo ingiustificabile e inammissibile il testo del telegramma, ritiene che questo sia apocrifo.

La lettera conclude affermando che saranno prese le misure del caso ove invece risultasse la responsabilità dei dirigenti sindacali di Forlì.

La CGIL ha inoltre fatto pervenire all'on Cappa copia della lettera inviata in pari data alla segreteria della Camera del Lavoro di Forlì nella quale la segreteria confederale dichiara di non voler credere che il telegramma attribuito a quella Camera del Lavoro sia autentico, almeno nel testo in cui è stato ricevuto, ed invita la segreteria camerale a voler procedere, nel caso si trattasse di un telegramma apocrifo ad una rigorosa inchiesta per accertare le responsabilità.

Francoboli celebrativi

ROMA, 26.

Dal 31 ottobre corrente saranno messi in vendita in tutte le provincie amministrate dal Governo italiano i francobolli celebrativi dell'avvento della Repubblica.

La prima serie completa si compone di otto valori senza soprapprezzo e costa lire 60; potranno però essere acquistati anche valori isolati.

Oggi Saragat parla a Napoli

NAPOLI, 26 ottobre

Domenica sarà a Napoli il Presidente dell'Assemblea costituente on. Saragat che pronuncerà un discorso al teatro San Carlo

Il congresso del Partito socialista a Roma dal 9 al 13 marzo

L'Ufficio stampa del P. S. I. comunica:

«La Direzione del Partito, riunitasi in Roma nei giorni 23, 24 e 25 ottobre 1946, ha fissato il seguente programma di attività del Partito nei prossimi mesi:

Dal 17 novembre all'8 dicembre avranno luogo in tutta Italia dei convegni regionali cui parteciperanno gli elementi responsabili delle federazioni provinciali. Nei convegni saranno discussi i problemi relativi all'organizzazione e sarà esaminata la situazione del Partito in relazione ai risultati elettorali;

Dall'8 dicembre al 6 gennaio 1947 — mese dell'«Avanti» — sarà celebrato con manifestazioni a carattere nazionale e locale il cinquantenario dell'«Avanti». Durante questo periodo avranno luogo tre convegni interregionali rispettivamente a Pallanza per l'Italia settentrionale, ad Arezzo per l'Italia centrale e a Reggio Calabria per l'Italia meridionale per discutere i problemi organizzativi della stampa socialista;

Dal 12 gennaio al 20 febbraio 1947 avranno luogo in tutta Italia i congressi delle Federazioni provinciali preparatori del 25.o congresso nazionale del Partito che si terrà a Roma dal 9 al 13 marzo 1947».

Ricostruzione del potere giudiziario

I punti programmatici che presentano i magistrati

ROMA, 26.

Il Comitato romano dell'Associazione nazionale dei magistrati ha approvato i seguenti punti programmatici relativi alla ricostruzione del potere giudiziario che serviranno quale base per l'ordine del giorno dell'Assemblea nazionale magistrati che si terrà in Roma il 3 novembre p. v.: 1) Indipendenza costituzionale del potere giudiziario attuata mediante: a) La facoltà di provvedere direttamente alle nomine, alle promozioni, ai trasferimenti ed alla disciplina dei magistrati giudicanti e requirenti e del personale addetto nonchè al trattamento economico degli stessi nei limiti dei fondi assegnati; b) La elezione da parte dei magistrati: 1) del capo del potere giudiziario (primo presidente della Corte di Cassazione) del procuratore generale, dei presidenti di sezione e degli avvocati generali presso la corte stessa nonchè dei primi presidenti e procuratori generali di Corte d'Appello; 2) Del consiglio superiore della corte disciplinare della magistratura e dei consigli giudiziari distrettuali.

2) Unità della giurisdizione civile penale e amministrativa attuata mediante: a) La concentrazione negli organi del potere giudiziario di tutte le attribuzioni giurisdizionali (anche in confronto della pubblica amministrazione); b) Il divieto di ogni tribunale speciale od eccezionale (salvo la corte dei conti in materia di contabilità e pensioni e le giurisdizioni tributarie, il tribunale superiore delle acque pubbliche ed i tribunali militari in materia di reati militari).

3) Istituzione di un corpo di polizia giudiziaria posto alla diretta dipendenza gerarchica e disciplinare del potere giudiziario e destinato esclusivamente all'accertamento ed alla repressione dei reati nonchè alla esecuzione dei provvedimenti giudiziari.

4) Guarentigie personali dei magistrati attuate mediante: a) la nomina mediante concorso nazionale per esami sotto il controllo del consiglio superiore della magistratura; b) l'inamovibilità dal grado, dalla sede e dalle funzioni per qualsiasi magistrato giudicante o requirente salvo provvedimento motivato della corte disciplinare in caso di incompatibilità assoluta o di oltrepassamento disciplinare; c) l'obbligatorietà del «nulla osta» preventivo della corte disciplinare per l'incriminazione o l'arresto di qualsiasi componente del potere giudiziario (salvo il caso di flagrante delitto); d) il divieto di modificare il trattamento economico dei magistrati senza il consenso del consiglio superiore della magistratura; e) il divieto ai magistrati di iscrizione a qualsiasi partito politico; f) il divieto di assumere incarichi non giurisdizionali presso altre amministrazioni (ad eccezione dell'insegnamento superiore)

Molotov e Van Shih Chieh a Pietro Nenni

ROMA, 26 ottobre

Molotov ha inviato al ministro degli Esteri Pietro Nenni il seguente telegramma:

«La prego di gradire i miei ringraziamenti per suo amichevole messaggio e i miei rallegramenti per la sua assunzione della direzione del ministero degli Affari Esteri della Repubblica italiana»

Il ministro cinese degli Affari Esteri Vang Shih Chieh a sua volta ha così telegrafato:

«Permettetemi di presentarvi le mie calorose felicitazioni in occasione della presa di possesso della direzione della politica estera italiana e di inviarvi i miei cordiali saluti e l'assicurazione che i sentimenti espressi nel vostro telegramma sono reciproci».

La situazione nel biellese è ritornata normale

ROMA, 26 ottobre

La situazione nel Biellese è ritornata normale

Stamane è infatti pervenuto alla direzione generale di Pubblica Sicurezza un rapporto del questore di Milano in cui si accerta che il movimento dei partigiani dissidenti è cessato

Il primo reparto celere di Milano che aveva iniziato alle ore 13 di ieri le sue operazioni, nello stesso pomeriggio riusciva a circondare i partigiani, in una località a 180 chilometri da Milano ottenendone la resa senza che si abbiano a lamentare incidenti di sorta. Numerosi altri partigiani, sparsi nella zona sono rientrati nelle loro abitazioni. Tutti i fermati sono stati internati nelle carceri di San Vittore ed è confermato l'arresto di Carlo Andreoni, della sua amante e del comandante Selva. Il noto partigiano Vigorelli è invece tuttora latitante ed è attivamente ricercato dalla polizia

Le operazioni, a quanto si apprende, sono state dirette da Roma personalmente per telegramma dal capo della polizia dott. Ferrari

Radiomessaggio del Papa al Congresso catechistico di Boston

CITTA' DEL VATICANO, 25.

Questa sera dal suo studio privato di Castelgandolfo collegato con la stazione radio vaticana, il Santo Padre ha indirizzato un suo messaggio alla città di Boston a chiusura del congresso catechistico nazionale degli Stati Uniti promosso dalla confraternita della dottrina cristiana.

Il Santo Padre ha parlato in lingua inglese per circa venti minuti mettendo in luce prevalentemente l'importanza dell'insegnamento religioso.

La voce dei Partiti

Sulle autonomie regionali

In relazione alle discussioni che avvengono nelle Commissioni dell'Assemblea Costituente che hanno il compito di preparare la nuova costituzione della Repubblica Italiana, si parla e si scrive molto a proposito delle autonomie regionali.

E' bene quindi che la posizione del P. C. I. su questo importante problema sia conosciuta. Del resto questa posizione non è nuova. E' una posizione che secondo noi corrisponde alle esigenze di snellire l'apparato e le funzioni statali, per riuscire a rompere l'eccessivo accentramento di organi e di funzioni che fanno capo a Roma, pur nel quadro dell'esigenza, per noi comunisti assoluta, di difendere la unità e l'indipendenza d'Italia. Per questo, ed entro questi limiti, siamo per le autonomie degli enti locali, e siamo anche, al fine di impedire uno spezzettamento nocivo e senza base alcuna, perchè le provincie siano abolite ed integrate nella Regione.

Nel caso concreto del nostro Friuli, infinite ragioni, geografiche, economiche, storiche, dimostrano che passando su scala nazionale dalla provincia alla regione, sia non solo un diritto, ma una imprescindibile necessità, che esso diventi Regione e come tale si integri nella vita costituzionale della Repubblica Italiana. Non saremo certamente noi comunisti a spezzare una lancia perchè i benefici del decentramento amministrativo che si perseguono nel riconoscimento di un ordinamento amministrativo regionale, e che senza dubbio si otterranno, siano tolti al Friuli che, inserito in una vastissima ed unica regione veneta, non vedrebbe gran che migliorata la sua situazione. Comprendiamo ed approviamo anche tutto il sentimento, il pathos che anima coloro che danno una particolare accentuazione alla riesumazione della «Patria del Friuli». Ma dobbiamo dire anche chiaramente tutta la nostra preoccupazione, che è anche diffidenza, verso quegli atteggiamenti e quei progetti che obiettivamente fanno della questione dell'autonomia regionale, un'arma insidiosa contro l'unità, e, di conseguenza, contro la stessa indipendenza nazionale.

Io non voglio affatto drammatizzare gli aspetti di una propaganda, che è sopratutto agitazione, per le autonomie regionali, del nostro Friuli in concreto. Ma è evidente che l'insistenza con cui il problema è posto, quando una maggioranza notevolissima è assicurata al riconoscimento del principio del decentramento amministrativo regionale e la richiesta per l'Ente Regione di precise funzioni legislative, dà diritto a chi crede alla funzione progressiva del principio unitario, in economia e in politica, di porre la domanda dei così vi è dietro tale insistenza e tali richieste.

Se vi è un elemento certo nella storia d'Italia risorta a Nazione, questo è nello sviluppo che ha preso tutta la vita nazionale, economica, politica, sociale, in virtù di leggi unitarie che, prese sotto l'influenza e l'azione delle classi sociali più avanzate e progredite, hanno, sia pure fra contrasti ed anche ingiustizie ed anche disuvelli, portato il loro benefico in tutte le regioni italiane. I contrasti, le ingiustizie, i dislivelli che ci sono, e sono sopratutto la conseguenza della prepotenza e della resistenza di ceti reazionari, vanno semmai curati e superati rafforzando il potere della legge unitaria.

Sarebbe interessante e sommamente istruttivo (qualcuno di noi deve pur farlo) per noi friulani studiare sulla base di dati concreti le conseguenze economiche e politiche che deriverebbero nella vita dei lavoratori, se si applicassero veramente quelle innovazioni legislative patrocinate in certi «programmi» o enunciate in certi discorsi. Anche il più semplice dei nostri lavoratori capirebbe subito la fatalità in tale innovazione e del peggioramento della sua già grama esistenza. Si vedrebbe allora, ad esempio, che uno degli argomenti più comuni e, mi si permetta, più banali, quello «dell'autosufficienza economica» conterebbe come tratto distintivo sensibile peggioramento del dramma rappresentato dai 60.000 disoccupati e della conseguente disoccupazione, che solo un'economia sviluppata nelle sue forme più industriali, concepibile solo in funzione di una legge economica e politica unitaria, può venire e poi far scomparire.

Ed anche il preteso principio di una più valida difesa della libertà, realizzato da uno Stato a forte decentramento regionalistico, in contrapposto ad uno Stato centralizzato, non è che la riesumazione di una «teoria piccolo-borghese» dello Stato moderno battuta numerose volte dalla realtà dello sviluppo sociale. Gli uomini non hanno bisogno di una piccola, blanda reazione, di tipo corporativo ed addirittura semi-feudale, come sarebbe il caso in alcune regioni «autonome», per difenderli da una reazione di tipo capitalistico-fascista.

Quello di cui gli uomini hanno bisogno, essenziale bisogno, è di organizzarsi sul piano sociale per distruggere alle radici le possibilità della reazione. E questo può più facilmente realizzarsi in una nazione, in cui la circolazione delle esperienze economiche, politiche e sociali, sia facile e sia aiutata dalla legge unitaria, costituzionale che sta alla base del patto nazionale.

Queste alcune delle ragioni che ci fanno diffidenti nei confronti di alcune campagne «regionalistiche».

Ma vi è anche un altro motivo alla nostra diffidenza ed è che i problemi concreti di oggi, i problemi della disoccupazione, dei salari, del caro-vita, il problema della miseria del nostro popolo, non dovrebbero essere mascherati dietro la cortina di una propaganda che, così come è svolta, sembra attribuire alla soluzione del problema del Nazionalismo, una virtù miracolistica, mentre la realtà è che i problemi concreti esistono e sono gravi e tutti gli sforzi devono essere fatti per risolverli.

Giacomo Pellegrini

I tecnici tedeschi trasferiti in Russia

Una riunione alla Kommandatura di Berlino

BERLINO, 26 ottobre

(Reuter) Nel corso della riunione tenuta ieri dalla Kommandatura alleata a Berlino, il rappresentante britannico, a cui si sono uniti i rappresentanti, francese ed americano, ha chiesto al delegato sovietico generale Kotikov chiarimenti circa la notizia del trasferimento forzoso di tecnici tedeschi nell'Unione Sovietica. Kotikov ha risposto di non essere disposto a fare una dichiarazione in proposito ma di consentire anche la questione venga sottoposta al Consiglio di controllo.

Da notizie giunte nel frattempo a Berlino si apprende che i trasferimenti di tecnici stanno proseguendo nell'intera zona di occupazione sovietica della Germania. Funzionari tedeschi dell'amministrazione centrale delle industrie della zona sovietica hanno dichiarato che un migliaio di autocarri e un gran numero di convogli ferroviari sono stati inviati dalla Russia nella zona sovietica per effettuare il trasporto dei tecnici del loro equipaggiamento e delle loro famiglie. Si tratta — essi hanno affermato — della prima fase della operazione nota col nome di «ostaktion» che si protrarrà per altri dieci giorni. I funzionari hanno aggiunto che tale operazione era stata progettata da circa un anno ma che la sua attuazione era stata rinviata in vista delle elezioni. Circa seimila persone sarebbero già state deportate dalla sola Sassonia.

Secondo notizie giunte a Hertford le autorità sovietiche hanno iniziato la deportazione in Russia di parecchie centinaia di tecnici specializzati nella costruzione di «V 2».

Il Consiglio consultivo tedesco della zona britannica che ha il compito di tenere informato il Governo militare circa le tendenze dell'opinione pubblica locale, ha approvato oggi ad Amburgo una mozione in cui si condannano le deportazioni operate dai russi e si chiede al rappresentante britannico nel Consiglio di controllo di intervenire perchè le deportazioni stesse siano sospese.

LA GUERRA IN CINA

Le truppe governative hanno occupato Antung

SHANGHAI, 26 ottobre.

(Reuter) Notizie qui pervenute informano che le truppe governative cinesi hanno occupato Antung porto della Manciuria presso il confine con la Corea. La città è stata conquistata senza combattimento da parte di due armate addestrate ed equipaggiate dagli americani — la 52.ma e la 6.a al comando del generale Tuyuming. Le forze comuniste si stanno ritirando verso la Corea.

INAUGURATO A VENEZIA il convegno triveneto della ricostruzione edilizia

Nelle Venezie sono stati distrutti 250 mila vani

VENEZIA, 26. ottobre.

Il convegno regionale triveneto per la ricostruzione edilizia è stato inaugurato stamane nel salone dei concerti di Palazzo Pisani con l'intervento dell'on. Giuseppe Bellusci, sottosegretario alla P. I.

Il prof. Gino Luzzatto, presidente del comitato ordinatore del convegno, ha delineato il programma dei lavori. L'on Giuseppe Bellusci quindi dopo aver recato il saluto del governo mette in rilievo l'importanza della ricostruzione edilizia che è una necessità nazionale sentita maggiormente dal popolo italiano, il quale ha vivo il sentimento della famiglia e della casa.

Alle ore 16, sotto la presidenza dell'ing Annibale Palluschini presidente del Magistrato alle acque, il convegno ha iniziato i suoi lavori. L'ing Palluschini accenna fra l'altro al grave problema della disoccupazione — 200 mila di soccupati nelle undici provincie del veneto — che non può essere risolto con soli lavori pubblici, ma occorre l'intervento dell'iniziativa privata.

Il dottor Ettore Rizzoli, direttore generale dell'istituto federale delle Casse di Risparmio delle Venezie rileva che su circa 250 mila vani distrutti nella regione, 90 mila sono stati ricostruiti dall'iniziativa privata (una spesa di circa 4 miliardi) con limitato ricorso al credito. Restano da costruire circa 150 mila vani e vi sono ancora 220 mila senza tetto.

Si discute per sistemare gli impiegati statali non di ruolo

ROMA 26 ottobre.

Hanno avuto inizio presso il parlamentino al Ministero dell'Agricoltura i lavori del convegno nazionale dei rappresentanti sindacali del personale impiegatizio non di ruolo delle amministrazioni dello Stato, cui hanno partecipato delegati di tutta Italia i quali hanno ampiamente illustrato vari ordini del giorno votati presso i singoli sindacati di categoria o nei convegni provinciali e regionali. Il problema della sistemazione di ruolo è stato ampiamente ed esaurientemente discusso.

Domani i lavori proseguiranno e si spera di poter redigere in serata la mozione finale che sarà trasmessa al governo tramite la CGIL.

Ancora uno

GENOVA 26.

E' uscito oggi il primo numero del settimanale qualunquista «Il Timone». Redattore responsabile Franco Rossi.

ASSEMBLEA DELL'O.N.U.

Nuovi attacchi al diritto di veto e prima reazione di radio Mosca

Condanna del regime di Franco da parte del delegato norvegese

NEW YORK, 26 ottobre

(Reuter) L'assemblea generale dell'O.N.U. si è riunita nuovamente ieri sera per riprendere il dibattito generale. Alla seduta di oggi era presente anche il ministro degli esteri sovietico Molotov, assente ieri. Ha preso per primo la parola il delegato argentino dott. Iose Arce il quale si è espresso per l'abolizione del diritto di veto al quale dovrebbe essere sostituito un sistema di votazione a maggioranza qualificata di due terzi o di tre quarti.

La signora Vijaya Lakshmi Pandit capo della delegazione indiana, ha rivendicato il diritto dell'India per la parte da essa avuta nella guerra e per la sua importanza nell'economia mondiale ad un posto in qualche organo importante dell'O.N.U. come il Consiglio di Sicurezza o il Consiglio per le amministrazioni fiduciarie. Dopo aver sollevato la question del trattamento riservato agli indiani residenti nell'Unione Sud Africana la signora Pandit ha parlato dell'indipendenza di tutti i popoli coloniali dichiarando che l'India ha fiducia che le nazioni unite daranno fede e speranza a milioni e milioni di persone sottoposte a condizioni di sfruttamento e si augura che la loro liberazione sia vicina. Ha quindi condannato l'uso di forze armate per ostacolare le aspirazioni nazionali dei popoli e per proteggere interessi imperiali. La signora ha protestato contro l'abuso del diritto di veto ed ha espresso il rincrescimento del suo Paese perchè non tutte le Potenze mandatarie hanno offerto di affidare i territori sottoposti al loro mandato all'amministrazione fiduciaria delle Nazioni Unite.

Ha quindi preso la parola il delegato britannico Philip Noel Baker affermando che «il Regno Unito appoggerà le Nazioni Unite con tutte le sue forze». Baker ha detto che la Gran Bretagna si impegna ad appoggiare energicamente la rapida istituzione del sistema della amministrazione fiduciaria, la convenzione per i profughi, l'istituzione di una commissione economica per l'Europa nonchè la convocazione di una conferenza internazionale della stampa.

Riferendosi quindi ai lavori del Consiglio di Sicurezza egli ha detto che occorre esaminarli per accertare se si debba essere soddisfatti di essi e per stabilire se giovi agli interessi delle varie nazioni che le cose proseguano come vanno oggi. Ha aggiunto che il suo Governo non ritiene saggio che questa prima assemblea tenti di cambiare la Carta.

Baker ha affermato che uno dei membri permanenti che abbia un dato punto di vista può difficilmente invocare il principio dell'unanimità per chiedere che 4 altri che hanno differenti opinioni, si conformino alla sua. I membri delle Nazioni Unite dovrebbero ricorrere all'Assemblea o al Consiglio di Sicurezza soltanto quando abbiano tentato inutilmente di raggiungere un accordo ed ha rilevato che è stato fatto un uso inconsiderato del veto.

«Abbiamo sempre creduto — ha aggiunto il delegato britannico — che i sovietici ritengano che il Consiglio debba assolvere un compito di primaria importanza ma continuando così ben presto il Consiglio avrà perduto ogni credito. Secondo il mio Governo questo è un grave problema nel quale sono in giuoco i diritti di ogni membro dell'Assemblea».

Riferendosi al problema del controllo dell'energia atomica Noel Baker si è così espresso: «Vi sono soltanto due alternative alla corsa agli armamenti atomici. Una di queste alternative è che le nazioni si risolvano a proibire non soltanto la fabbricazione delle bombe ma anche l'uso di qualsiasi materiale atto ad essere adoperato per la fabbricazione delle bombe atomiche. Un'alternativa del genere deve certo essere ripudiata giacchè essa porterebbe come conseguenza i sacrificare i grandi vantaggi economici che possono derivare dall'uso pacifico dell'energia atomica. L'altra possibilità è che le nazioni si accordino per un sistema di controllo internazionale». Il Governo britannico sceglie la strada del sistema di controllo internazionale.

Nella seduta odierna il delegato norvegese Lange ha invitato l'Assemblea ad intraprendere un'azione concreta nei riguardi della questione del regime franchista in Spagna.

Affrontando quindi la questione del veto il delegato ha dichiarato che non è giunto ancora il tempo di rivedere la Carta delle Nazioni Unite, i membri permanenti del Consiglio di Sicurezza hanno però il dovere di usare come ultima risorsa il diritto di veto.

«Il popolo norvegese — ha detto l'oratore — che è passato attraverso la terribile esperienza della occupazione totalitaria, non è insensibile al fatto che il popolo spagnolo si trovi ancora sotto il regime franchista dopo la sconfitta delle potenze dell'Asse.

E' necessario che in seno all'ONU debba trovarsi il modo ed il mezzo perchè venga compiuto ogni sforzo per aiutare le forze democratiche in Spagna nella loro lotta, acciocchè esse possano conquistare, evitando gli orrori della guerra civile, la libertà ed un regime costituzionale».

«Se non teniamo presente — ha proseguito Lange — che l'accordo tra i membri permanenti del Consiglio di Sicurezza è la base stessa delle Nazioni Unite, la questione del veto in se stessa perde molta della sua importanza. L'oppressione nazista ci ha fatto comprendere in tutta la sua portata l'importanza essenziale delle quattro libertà ma le dichiarazioni di libertà e di pace rimarranno parole vane fino a quando esseri umani mancheranno di viveri, di indumenti e di alloggio e saranno così privi di quelli che sono i più elementari presupposti dell'esistenza umana. Qui sta la questione cruciale.

Se noi sapremo produrre in comune e distribuire equamente i generi di prima necessità avremo dimostrato di saper effettivamente vivere insieme».

Un nuovo attacco al diritto di veto è stato poi lanciato dal delegato turco Hussein Regif Caydu il quale ha dichiarato che «l'esistenza politica e sociale dell'umanità ha sempre finito per fondarsi nella sua sua lunga storia sulla volontà della maggioranza. Non vi è alcuna ragione per la quale il veto dovrebbe costituire una eccezione a questo principio.

Dopo due brevi discorsi pronunciati da delegati della Liberia e del Cile l'assemblea si è infine aggiornata al pomeriggio di lunedì.

Il noto commentatore di radio Mosca Pietro Orlov, ha parlato oggi della questione del diritto di veto durante una trasmissione in inglese destinata all'America. «Tutto quello che si viene dicendo sulla mano amichevolmente tesa verso l'Unione Sovietica — egli ha detto — è incompatibile con azioni del genere di quella compiuta dal blocco angloamericano per giungere alla revisione del diritto di veto.

Le delegazioni australiana e cubana, che all'assemblea generale dell'ONU hanno perorato per la abolizione del diritto di veto, non si sono decise di loro iniziativa ad avanzare tale proposta. Entrambe le delegazioni — ha continuato Orlov — parlavano per conto dei loro padroni angloamericani giacchè l'accettazione della proposta stessa non gioverebbe agli interessi delle piccole nazioni».

«L'abolizione del diritto di veto — ha soggiunto Orlov — faciliterebbe la creazione di nuovi blocchi e di nuovi gruppi e darebbe via libera a coloro che desiderano minare il fronte unito delle Nazioni Unite».

Churchill ha esagerato

LONDRA, 26 ottobre

(Reuter) Riferendosi alla dichiarazione di Churchill secondo la quale la Russia mantiene attualmente 200 divisioni nei territori occupati in Europa il corrispondente diplomatico del «Sunday Times» scrive che negli ambienti diplomatici di Londra la dichiarazione stessa non viene smentita. Il corrispondente aggiunge che i giudizi circa l'origine di queste 200 divisioni, sono tali ma che si ritiene generalmente che ciascuna di esse sia composta in media di poco meno di 10 mila uomini.

Si ritiene — aggiunge il corrispondente — che circa 100 divisioni siano stanziate in Germania, 30 in Romania, 20 in Ungheria e che le rimanenti siano scaglionate lungo le linee di comunicazione in Bulgaria ed in Polonia.

Il corrispondente del «Times» da Mosca informa che osservatori stranieri nella capitale sovietica, competenti in affari militari, ritengono che i dati relativi alle forze dell'esercito sovietico citati mercoledì da Churchill ai Comuni siano molto esagerati. Il corrispondente ricorda che nell'Unione Sovietica dopo la fine della guerra sono stati congedati gli ufficiali di 30 classi e che inoltre sono stati collocati in congedo molti specialisti, in prevalenza ufficiali. Per sopperire alla mancanza di lavoratori dell'industria, che sussiste tuttora nonostante la smobilitazione — continua il corrispondente — la stampa e le organizzazioni politiche appoggiano attivamente il movimento inteso a trasformare molti impiegati d'ufficio in operai di officina.

Grave scandalo a Firenze

Gli istitutori sottraevano generi alimentari ai sordomuti per venderli al mercato nero

FIRENZE, 26.

Un grave scandalo nell'amministrazione dell'istituto dei sordomuti a Firenze che ospita oltre 500 ricoverati, fra cui anche bimbi fra i cinque e i sette anni, è stato scoperto e messo in chiaro oggi dalle competenti autorità.

Dalle indagini è risultato che da molto tempo, oltre un anno, il vitto somministrato a questi poveri ricoverati non era sufficiente e, come dice chiaramente una denuncia molti bimbi erano talmente denutriti da essere ricoperti di piaghe e soggetti a malattie di cui in un primo tempo non si conosceva l'origine.

Grandi quantità di pasta, zucchero, generi da minestra, pane, olio, grassi per un ammontare ingente sono stati sottratti agli alimenti di ricoverati e venduti al mercato nero.

Il direttore Rondo Noci e l'economo Corri Giulio ed altri tre insegnanti, sono stati arrestati mentre sono state denunciate a piede libero altre 15 persone fra cui molti fornitori.

In Grecia

L'opposizione chiede un Governo di unione nazionale senza Tsaldaris

ATENE, 26

Nel corso della riunione proseguita oggi ad Atene con la partecipazione del Primo Ministro Tsaldaris e dei membri dell'opposizione parlamentare per trattare la questione di un ampliamento del Governo, i capi dell'opposizione greca hanno richiesto la formazione di un Governo di unione nazionale la cui presidenza non sia affidata a Tsaldaris.

Il programma e la composizione del nuovo Governo dovrebbero essere concertati di comune accordo.

Gran Bretagna e Franco

Vana la mozione delle Trade Unions

LONDRA, 26.

Negli ambienti britannici bene informati si afferma che l'atteggiamento della Gran Bretagna riguardo al problema spagnolo non sarà in alcun modo alterato in conseguenza della mozione approvata dal congresso delle Trade Unions britanniche, nella quale si chiede la rottura delle relazioni diplomatiche ed economiche con la Spagna.

Negli stessi circoli si specifica che Bevin, il quale parte domani per New York, continuerà ad attenersi nelle discussioni che potrà aver sull'argomento, alla già nota opinione del Governo britannico secondo la quale un passo come quello proposto dalle Trade Unions potrebbe rafforzare, piuttosto che indebolire, il regime di Franco.

IL CASO GOERING

Inghiottiva la capsula che seguiva l'ordinario corso della natura

FRANCOFORTE, 26 ottobre

La commissione incaricata dell'inchiesta sul suicidio di Goering ha annunciato questa sera che l'ex maresciallo aveva il veleno su di se sin dal momento del suo arresto.

La rivelazione è stata fatta ad una conferenza stampa dal generale Walsh (Gran Bretagna) e dal gener

PORDENONE

Per il Natale degli orfani

Riunione di Sindaci e di dirigenti della zona in Municipio

Ieri mattina, nella sala della Pinacoteca, con l'intervento del comm. dr. Locatelli in rappresentanza del Prefetto, si sono riuniti i Sindaci del mandamento ed rappresentanti degli industriali, commercianti, agricoltori e artigiani pordenonesi per un convegno preliminare indetto per l'organizzazione come già nello scorso anno della nobilissima iniziativa di raccolta di fondi a favore degli orfani ricoverati negli orfanotrofi ed istituti della provincia in occasione del Natale.

Il rappresentante del Prefetto ne illustrato ampiamente gli scopi della manifestazione ed ha impartito le direttive perché l'iniziativa stessa abbia a svolgersi col consueto profitto e nel più largo favore della cittadinanza pordenonese e di quelle degli altri Comuni della zona. Saranno costituiti in ciascun Comune appositi Comitati composti dei rappresentanti delle categorie abbienti, delle Amministrazioni civiche, del clero e delle istituzioni scolastiche, ecc. Ciascun Comitato svolgerà la dovuta azione di propaganda e di raccolta e sarà inoltre stabilita una tassa supplementare sui biglietti dei pubblici spettacoli durante tutto il prossimo mese di novembre.

Alla benefica iniziativa si interessa in modo particolare il Governatore provinciale Allesio, col Bright il quale, col Prefetto si propone di dare il massimo impulso alla raccolta in modo da sovvenire tangibilmente e quanto più largamente possibile i bimbi poveri che piangono i genitori morti e sentono la tristezza dell'abbandono, alleviandoli con doni e offerte nella prossima ricorrenza natalizia.

Anche lo scorso anno la città di Pordenone si è particolarmente distinta nella analoga manifestazione svolta su richiesta del col. Bright del Prefetto e dello onorevole Comitato provinciale e certamente per il prossimo Natale confermerà la sua tradizionale generosità contribuendo alla raccolta con la consueta spontaneità.

Il Liceo la Scuola media e l'avviamento inaugurano il nuovo anno di studi

Ieri mattina, sabato è stato inaugurato il nuovo anno scolastico al Liceo Scientifico, alla Scuola Media ed alla Scuola di Avviamento commerciale.

Agli alunni del Liceo Scientifico, convenuti alle ore 8.30 presso la sede, ha parlato il Preside prof. Radini, ricordando con accorate parole i morti militari e civili della recente guerra, tra i quali ci sono anche alcun ex studente del Liceo, e l'alunno Giovanni Tajariol giovane di chiari doti di mente e di cuore, strappato da immatura morte un mese fa dopo aver ottenuto con onore il diploma di maturità scientifica. Ha quindi dato lettura de passi più salienti del messaggio alle scuole per l'apertura del nuovo anno di studi, inviato dall'on. Gonella, Ministro dell'Istruzione Pubblica, auspicando che dalla scuola sorgi il nuovo risorgimento della Patria.

Nella stessa ora, il nuovo anno scolastico è stato inaugurato alla Scuola Media Inferiore ai cui alunni il Preside prof. Guarnieri ed a scuola secondaria di Avviamento commerciale con un discorso rivolto ai giovani dal Direttore prof Po Rossi.

Alunni e professori delle tre scuole si sono portati quindi nella chiesa di S. Giorgio per la Messa di prozizazione che è stata celebrata dal prof. don Pavan, il quale al Vangelo ha rivolto parole di augurio e di esortazione agli alunni. Il rito è stato accompagnato da scelta musica.

* * *

Domani, lunedì, alle ore 10 per iniziativa del Liceo Scientifico sarà celebrata in S. Giorgio una Messa solenne di requiem in suffragio dello studente Giovanni Tajariol, nel trigesimo della morte. Sono invitate ad assistervi anche le altre scuole medie pordenonesi.

Distribuzione carte annonarie per la legna ai poveri

Il Municipio avverte che con domani lunedì, avrà inizio la distribuzione delle carte annonarie per il prelevamento della legna a tutti coloro che sono in possesso della tessera dei poveri. Gli interessati dovranno presentarsi all'Ufficio Annonario municipale della tessera di povertà e con la carta annonaria per il prelevamento dei generi razionati.

Domani festa dei calzolai

I calzolai pordenonesi si riuniranno domani per la loro tradizionale festa nella ricorrenza dei Patroni, i Santi Crispino e Crispiniano. L'iniziativa, partita dall'Associazione Artigiani, la quale prende ripresa tutte le feste dei vari Gruppi di mestiere che la compongono per effratellare sempre più questi modesti e tanto valorosi lavoratori, ha raccolto larghe adesioni tra i «lavoratori del deschetto». Ecco il programma della festa di domani: ore 8 Messa in Duomo; 12.30 pranzo alla Trattoria all'Eden in vele Grigoletti; 15 gara di bocce.

Il nuovo tesseramento dei tabacchi

L'Ufficio del Monopolio avverte che dal 1. al 15 novembre sarà effettuato il nuovo tesseramento dei tabacchi. I fumatori dovranno presentarsi muniti della carta annonaria generale di nuova emissione, al proprio rivenditore, il quale rilascerà loro la nuova tessera.

Il grande concerto vocale al «Verdi»

Mercoledì sera 30 corr. avrà luogo al nostro massimo l'atteso grande concerto vocale con la partecipazione degli artisti: soprano Maria Erato (vincitrice del concorso E.N.A.L. di Reggio Emilia) e soprano Silvana Brandolini, tenore Sante Bosolen, nostro conterraneo e già simpaticamente noto al pubblico pordenonese, e baritono Giovanni Sgarra. Siederà al piano il maestro Carlo Polacco, il valoroso accompagnatore di Toti Dal Monte.

Il programma della serata comprende «arie» e «duetti» dei migliori compositori italiani e tra le più note: musiche di Cimarosa, Verdi, Bellini, Mascagni, Rossini, Giordano, Puccini e Donizetti, nonché di due autori stranieri il Gounod e Massenet. Il concerto avrà carattere popolare e pertanto i prezzi sono stati fissati in misura accessibile a tutti.

Le rappresentazioni al «Don Bosco» del «Marchese del Grillo»

Ieri sera, sabato ha avuto luogo al teatro dell'Oratorio don Bosco, affollato di pubblico la prima delle brillante operetta: «Il marchese del Grillo», tre atti veramente spassosi e scffusi di una musica moderna e dalle cose che i cento giovani interpreti accompagnati da una società orchestra cittadina e diretta dal prof. don Chiellato, hanno saputo efficacemente realizzare. Bella ed adeguata all'ambiente anche la messa in scena. Molti gli applausi.

Lo spettacolo sarà ripetuto questa sera, alle ore 21.

La formazione per la prima partita di serie C

Oggi la prima squadra dell'Ass. Calcio Pordenone giocherà a Padova contro la Petrarca al primo partita di campionato di serie C. Sulla formula che la squadra avrà in questo primo incontro possiamo dare ben poche informazioni al lettore sportivo. Crediamo che la stessa sua perplessità sia condivisa dai tecnici della società e dalle autorità. Per ovviare l'inconveniente occorso a Pordenone che costringerà a rivoluzionare la formazione della squadra come già era nei propositi della dirigenza Comunale, giocatori convocati sono i seguenti: Sandrin, Tangerini, Travani, Da Re, Carlotto, Bertolini, Marchioni, Payan I, Toffolon, Pollini, Zamarella. Crediamo di poter avanzare a questo elenco anche l'allenatore Presin.

La seconda squadra giocherà oggi ad Azzano Decimo con i seguenti giocatori: Sunne, Payan II, Battisson, Micheluz, Colovatti, Doretto, Santarossa, Costantinuga, Bomben, Pellegrini, Trevisan, Zanet, Arcoli.

Il campionato a terne della Bocciofila

Oggi, nei bocciodromo Carone in viale Martelli, avremo il campionato sociale a terne della Bocciofila Pordenonese. Aggiornate sono le formazioni che si disputeranno questo che si può ritenere il vero campionato pordenonese facendo parte della Società Bocciofila più capace di tutti i locali.

Le gare avranno inizio alle ore 9.

CORDENONS

La nota calcistica

Viva è l'attesa per il campionato di prima divisione cui partecipera la squadra locale. Sono già a buon punto i lavori per la sistemazione del campo sportivo che sembra verrà inaugurato domenica 10 novembre con un'importante confronto valevole per il campionato. Siamo lieti di annunciare che l'appello dell'A.S.I. a cittadini è stato accolto da molti di questi che hanno dato prova di vera generosità. Così hanno offerto L. 2.000 il dr. Omero Giotto, 1.000 il dr. Antonio Perulli, il titolare del Caffè Terrazzi, il sig. Mario Scaliese, 500 l'ing. Carlo Barner, i sigg. Gino Martel e Federico Sartori, 300 la famiglia Avon, 200 Pietro Andrigo, 150 Riccardo D'Andrea. Particolare riconoscenza per mono i componenti la società sportiva per l'Amministrazione Comunale che ha iniziato gli operai per la sistemazione del campo sportivo che ora è a buon punto.

S. GIORGIO NOGARO

Rassegna di quadrupedi di proprietà dell'A.M.G.

Il Sindaco del Comune di San Giorgio di Nogaro, avverte che tutti i detentori di quadrupedi di proprietà del Governo Militare Alleato dovranno presentarsi nell'apposito piazzale con i rispettivi quadrupedi per la rassegna stima con la documentazione relativa il giorno di venerdì 22 - 11 1946.

Le case popolari

Con piacere abbiamo appreso che l'appalto per la costruzione di case popolari nel nostro centro ha avuto luogo.

I lavori per un complessivo di dodici milioni verranno iniziati prestissimo. Le costruzioni sono tre con complessivi dodici appartamenti di quattro stanze cadauno e relativo bagno.

Infortunio sul lavoro

Il carpentiere Pietro Tempo di Lino di anni 19 da Marano Lagunare alle dipendenze del Cantiere Navale «San Giorgio» nello schiodare un madiere di un battante in ristrutturazione, accidentalmente lasciava di scivolare di mano ferendosi abbastanza gravemente alla mano destra. Ha dovuto ricorrere alle cure del sanitario che lo ha dichiarato guaribile in giorni 15 salvo complicazioni.

Sangiorgina-Szici

Oggi alle ore 15 sul campo Germano Pez avrà inizio la prima partita di campionato di Serie C tra la S. S. Sangiorgina e la quotatissima compagine della Szici di Tarvisiano.

La lotta è vivissima fra tutti gli sportivi della zona e le previsioni sono alquanto disparate poiché ancora nessuno conosce il valore effettivo delle due squadre.

Gli esperti hanno pronosticato una sicura vittoria con largo scarto di punti. Comunque noi ci asteniamo da qualsiasi commento e attendiamo la grande prova serenamente e fiduciosi nei nostri ragazzi che indiscutibilmente daranno molto filo da torcere ai forestieri.

Gli dirigenti hanno provveduto all'accaparramento dei lavori di sistemazione del campo che in data odierna sono stati ultimati.

CHIONS

Fanciullezza lieta

Domenica scorsa canti, giochi, bozzetti e gare, hanno riempito la giornata dei fanciulli di Azione Cattolica di 14 paesi. Chions li ha accolti offrendo loro con generosità e simpatia ospitalità.

I lavori di riattamento nel Municipio

Il 22 u. s. si sono iniziati i lavori di riattamento del edificio municipale danneggiato da incendio nel periodo della dominazione nazi-fascista. L'inizio dei lavori è stato preceduto dalla consegna dei progetti da parte dell'ing. Adami del Genio Civile di Udine all'impresa appaltatrice. L'importo dei lavori ammonta a oltre un milione di lire.

Sacile

Conferenze di cultura

Mercoledì 30 corrente, alle 20.30, nella sede dell'ACLI in Piazza Duomo, il prof. Fulvio Pieco terrà la quinta conferenza del ciclo di cultura filosofica che tanto interesse ha suscitato fra gli studiosi. Tutti coloro che lo desiderano vi possono intervenire.

E agli inseguanti?

Tutte le categorie di lavoratori, hanno avuto in distribuzione, sia pure in misura limitata, coperture per biciclet e. Ogni mese operai, artigiani, commercianti, agricoltori, ricevono una assegnazione sufficiente a coprire le necessità più urgenti.

Questi che non hanno ancora mai ricevuto nulla sono gli insegnanti elementari, i quali, pur dovendo coprire ogni giorno distanze non indifferenti, sono costretti a riparare con inumane il proprio velocipede, quando non debbono fare addirittura la strada a piedi. La Camera del Lavoro non può distribuire coperture ai maestri: la Camera di Commercio consiglia di rivolgersi al provveditorato agli Studi che riceve menzilmente un congruo numero di coperture: dal Provveditorato non arriva nulla. Questo ci comunica il Sindacato Magistrale di Sacile e noi lo pubblichiamo di buon grado, nella speranza che chi ne ha la possibilità metta una buona volta fine al grave inconveniente.

Nota sportiva

La squadra sacilese sarà oggi, domenica, a Motta di Livenza per l'ultimo galoppo di allenamento prima del campionato che si inizierà il 3 novembre prossimo.

Un notevole miglioramento nel rendimento della compagine c'è stato. Se ripensiamo alle partite di Maniago e di Conegliano, vediamo che ora la squadra appare trasformata. Con l'undici di Motta di Livenza il compito dei sacilesi appare alquanto difficile, giacché la squadra della Marca trevigiana ha tradizioni di combattività e di classe che gli sportivi ben ricordano. Non si possono invece fare previsioni, giacché mancano da parecchi anni i confronti diretti.

Se Nardini riuscirà a rinforzare la linea d'attacco, specie al centro, sarà possibile contare su una onorevole affermazione e trarre le necessarie conclusioni circa l'efficienza della squadra in vista delle più difficili partite di campionato.

CANEVA DI SACILE

Partenza di famiglie per il Belgio

Sono partite martedì alla volta del Belgio, per raggiungere i loro rispettivi mariti e padri, che si trovano colà da circa un anno, 47 fra giovani spose e fanciulli.

I parenti erano accompagnati da un ingegnere belga che ha assicurato che tutto era già stato predisposto per la loro accoglienza, ivi compresa la casa attrezzata e ammobigliata.

Con questi ultimi la cifra degli emigrati dal Comune ha già sorpassato le 900 unità.

La scossa sismica

Verso le ore 22.30 di mercoledì, quando la maggioranza della popolazione era immersa nel sonno, una forte scossa di terremoto ha repentinamente interrotto il sereno riposo della nostra gente laboriosa.

In un baleno, a quasi 9 anni dagli abitanti, nei quali è repentinamente ritornato il ricordo del funesto terremoto del 18 ottobre 1936, che costò la vita ad oltre 20 persone e seminò rusce i fabbricati del Comune, si è riversa a nelle strade in preda al terrore, ancora negli abbigliamenti notturni.

Il movimento ondulatorio che ha avuto la durata di sei secondi, ma che per fortuna non ha procurato che lievi danni ai fabbricati di abitazione, ha suscitato viva impressione fra la popolazione tutta.

MORTEGLIANO

La scomparsa di una buona signora

All'alba di venerdì a Mortegliano, spirava la pia signora Elena Maria Doggio in Lazzaro di 74 anni, moglie e madre esemplare di numerosi figli tra i quali Alfredo Lazzaro Sindaco di Cervignano.

Funebri Clotilde Beltrame

Alla veneranda età di 82 anni il giorno 24, dopo breve malattia, spirava in S. Andrea la signora Beltrame Clotilde in Duri. La scomparsa è da tutta la popolazione del paese simpaticamente ricordata poiché nel corso della sua lunga esistenza innumerevoli furono le sue opere di bene.

Al funerale che seguì venerdì mattina intervenne una grande folla.

Piccolo incendio

Verso le ore 17 di giovedì scorso, nel solaio di don Luigi si sprigionava un incendio che senza il pronto avvisamento da parte di una ragazza, avrebbe senz'altro potuto causare gravi conseguenze. Infatti al tempestivo allarme accorrevano alcuni volonterosi i quali potevano domare le fiamme che avevano corroso una trave incassata presso il camino. I danni sono stati limitati.

PALMANOVA

Notizie sportive

Oggi come abbiamo già pubblicato, l'undici locale sarà ospite della Pro Cervignano per la disputa della prima di Serie C.

Precederà l'incontro delle squadre di categoria superiore una partita amichevole fra l'A. C. Palmanova B e la Pro Cervignano B con inizio alle ore 13.

Avvertiamo intanto gli sportivi che verranno seguire gli atleti nella difficile trasferta, che sono ancora disponibili pochi posti sull'autocorriera e sul camion con rimorchio e che i biglietti sono in vendita presso il Bar dello Sport in Borgo Aquileia.

CRONACA DI UDINE

Chiarimenti ai disoccupati per la riscossione del premio della Repubblica

La sede di Udine dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, in merito alla corresponsione del «Premio della Repubblica», porta a conoscenza i seguenti chiarimenti:

a) Disoccupati non più soggetti all'obbligo assicurativo:

I lavoratori disoccupati che alla data del 26 luglio 1946 non erano più soggetti all'obbligo assicurativo perché di età superiore a quella stabilita dalla legge, siano o non siano pensionati hanno diritto al «Premio della Repubblica» purché risultino iscritti a tale data all'ufficio di collocamento e possano far valere almeno un contributo assicurativo versato posteriormente al 30 - 6 - 1939 per la disoccupazione involontaria.

b) Lavoratori assicurati disoccupati non iscritti all'ufficio di collocamento alla data del 26 - 7 - 1946:

Condizione necessaria per la concessione del «Premio della Repubblica» ai lavoratori disoccupati è l'iscrizione al competente Ufficio di Collocamento alla data del 26 luglio 1946. Il premio potrà peraltro essere concesso ai disoccupati iscritti in data posteriore al 26 luglio 1946, ma licenziati anteriormente a tale data, purché sia comprovato in modo indubbio che dalla data di licenziamento o quella di iscrizione all'ufficio di collocamento non sia trascorso il termine di cinque giorni stabilito per la denuncia all'ufficio di Collocamento dell'avvenuta cessazione del lavoro R. Decreto legge 21 - 12 - 1938 N. 1934, art. 4, comma II).

c) Lavoratori turnisti:

I lavoratori turnisti in genere, compresi gli addetti ai forni di panificazione, hanno diritto a percepire il «Premio della Repubblica» come disoccupati soltanto nel caso che alla data del 26 luglio 1946 non fossero in turno di lavoro e risultassero iscritti all'ufficio di collocamento. Rimane fermo il requisito di un contributo per la disoccupazione involontaria posteriormente il 30 - 6 - 1939.

d) Disoccupati provenienti dalla Venezia Giulia:

I disoccupati provenienti dalla Venezia Giulia che non siano in grado di produrre il certificato d'iscrizione all'Ufficio di Collocamento alla data del 26 luglio 1946 possono essere ammessi a beneficiare del «Premio della Repubblica» purché comprovino la loro provenienza dalla Venezia Giulia e forniscano le indicazioni o la documentazione occorrente per l'accertamento dell'avvenuto versamento di un contributo assicurativo dopo il 1 giugno 1939.

e) Reduci assistiti dagli Uffici Provinciali del Ministero Assistenza Post Bellica:

Ai reduci, i quali alla data del 26 luglio 1946 percepivano l'assegno giornaliero di cui al decreto legislativo luogotenenziale 16 - 2 1946 n. 28 sotto forma di sussidio straordinario perché trascorso il primo ciclo di 180 giorni di sussidio, il «Premio della Repubblica» sarà corrisposto dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale sempre che nei loro riguardi sussistano le condizioni di contribuzione e di iscrizione all'Ufficio di Collocamento.

Gravi sanzioni per i trasgressori delle disposizioni sui prodotti soggetti a vincolo

Sulla «Gazzetta Ufficiale» del 14 ottobre 1946 è pubblicato un Decreto Legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 5 ottobre 1946, n. 141 che dispone:

1) In caso di condanna per i delitti di vendita o trasferimenti illecite di generi alimentari soggetti a vincolo di ammasso o conferimento ai granai ed oleari del popolo e in genere per tutti i delitti di cui alle vigenti disposizioni sulla disciplina dei consumi del commercio e del conferimento *deve essere disposta la confisca di tutto* quanto abbia formato oggetto del reato o sia servito, direttamente o indirettamente a consumarlo o ad agevolarne la consumazione *compresi gli automezzi o altri veicoli adibiti al trasporto e il deposito o l'esercizio di cui il conduttore sia eventualmente titolare.*

2) Indipendentemente dall'azione penale quando sia intervenuta denuncia all'autorità giudiziaria per uno dei delitti richiamati nel capo precedente, *il Prefetto deve ordinare il sequestro* di tutto quanto è oggetto di confisca, ai sensi del precedente articolo, affidando la gestione dell'esercizio ad un sequestratario ove ritenga di mantenerlo in attività.

Deve inoltre promuovere, nei casi più gravi, da parte dei competenti organi l'internamento del denunziato in un campo di concentramento o, se si tratti di minorenne, il ricovero in un riformatorio giudiziario.

3) Le disposizioni contenute nell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 4 luglio 1944, n. 159 concernenti l'obbligatorietà del mandato di cattura e il divieto di concessione della libertà provvisoria, non si applicano qualora il quantitativo dei cereali sottratto all'ammasso sia eguale o tale da escludere nell'agente un fine diverso da quello di provvedere alle esigenze dell'alimentazione familiare.

I recidivi per reati della stessa indole non beneficiano della disposizione di cui al precedente comma.

Attesa l'eccezionale gravità delle sanzioni previste in detto decreto, il Prefetto della Provincia richiama l'attenzione del pubblico sul decreto medesimo inteso a instaurare in materia una severa disciplina.

Stamane si vota in sedici Comuni

Avranno luogo stamane le elezioni amministrative nei seguenti comuni della nostra provincia: Attimis, Drenchia, Faedis, Grimacco, Povoletto, Pulfero, Remanzacco, Ruda, Visco, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Pocenia, Precenicco, Rivignano, Ronchis, e Teor.

Nomina dei Maestri provvisori e supplenti

Il Provveditorato agli Studi di Udine ha esteso la validità della graduatoria degli aspiranti alla nomina a provvisori e supplenti dal N. 462 al N. 618 (graduatoria generale per posti misti).

I candidati ivi compresi sono chiamati a scegliere la sede di insegnamento per il giorno 31 ottobre corrente e precisamente:

a) ne la mattina dal N. 462 al 548;

b) nel pomeriggio dal N. 549 al 618.

Farmacie di turno

Farmacia Conti: via Gemona; Mangonotti: via Manzoni; Beltrame: piazza Libertà (servizio notturno).

IL LOTTO

Estrazioni del 26 ottobre

Bari	74	82	23	34	5
Cagliari	48	18	61	29	87
Firenze	79	74	68	39	33
Genova	83	73	58	90	28
Milano	8	9	72	25	45
Napoli	81	15	67	80	41
Palermo	23	76	9	58	32
Roma	49	90	76	41	87
Torino	33	28	80	77	45
Venezia	74	17	50	1	80

SPORT

UDINESE-CESENA oggi al Moretti

Formazione immutata dei bianco neri

Una gran bella partita si preannuncia quella odierna allo Stadio Moretti, protagoniste Udinese e Cesena. Le squadre hanno entrambe bisogno di punti: l'Udinese, delusa la prima vittoria, punta ora alla seconda con tutti i migliori propositi di disalire i gradini della classifica. Il Cesena, che si trova a sole due lunghezze dalla capolista Mestrina, intende non uscire sconfitta dal confronto per non lasciarsi sorpassare dalle altre concorrenti di Cesena, lo scorso anno, fu battuto al «Moretti» con un punteggio abbastanza netto: gli sportivi friulani sperano che i bianconeri riescano anche ogni a compiere l'impresa.

La nostra squadra giocherà nella stessa formazione di domenica scorsa, semprechè Marangoni si sia rimesso dall'infortunio che lo ha tenuto lontano anche dall'allenamento settimanale. Non è stato appieno alcun ritocco alla prima linea nella speranza che, col più insistere il quintetto trovi quel l'amalgamento sufficiente a meglio figurare nei confronti del nostro forte sestetto difensivo il quale, in ogni partita, deve sobbarcarsi a maggiore fatica.

L'Udinese scenderà in campo nella seguente formazione: Gremese; Marangoni e Ferroni; Cotelli, Zarattini e Ottogalli; Bertoli, Pravisano, D'Odorico, Costa e Orlandi. La partita avrà inizio alle ore 15. I menzionati giocatori e la riserva Silvestri, sono invitati al campo per le ore 13.45.

L'A. C. Udinese comunica che i biglietti d'ingresso al campo sono in vendita, fino alle ore 12 di oggi, presso l'Ente del Turismo, in via Mercatovecchio.

Primaria Scuola di Taglio
Virginia Grinovero
Piazza Marconi 4 Udine
Sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi di taglio

LOTTA CONTRO LA SPECULAZIONE

Allo studio lo statuto ed il regolamento dell'Ente Comunale di Consumo

Il mattino del giorno 24 corr. su invito del Sindaco di Udine e sotto la sua presidenza, si sono riunite nella sala della Giunta Comunale il rappresentante dei produttori designato dalla Camera di Commercio quello dei consumatori, designato dalla Camera Confederale del Lavoro, e rappresentanti della Federazione friulana delle cooperative, del Consorzio agrario provinciale, della Cooperativa friulana di consumo, dell'Associazione commercianti e reduci e dell'A.N.P.I. allo scopo di gettare le basi per la pronta istituzione in Udine dell'Ente Comunale di Consumo, come previsto dal Decreto Legislativo 13 Settembre 1946 n. 90.

Erano presenti anche i direttori di vari spacci aziendali di enti statali e parastatali.

Il Sindaco, in una breve ed esauriente relazione, ha illustrato le linee generali dell'iniziativa, mettendo innanzitutto in rilievo il fatto che pur non esistendo per il Comune di Udine un rapporto alla sua popolazione alcun obbligo di legge, e d'avviso che la costituzione, anche nella nostra città di un Ente Comunale di Consumo, risponda senz'altro alle esigenze della cittadinanza ed alle particolari necessità delle categorie di lavoratori a reddito fisso.

Ha quindi esposto la sua opinione circa le funzioni e le finalità del costituendo Ente, il quale non dovrebbe limitarsi alle necessità della sola città di Udine, ma dovrebbe invece collettare e promuovere iniziative consimili anche nei maggiori centri della provincia, unendo successivamente in Consorzio tutti gli Enti che verrebbero così man mano sorgendo.

Al funzionamento ed al potenziamento di un tale vasto organismo, previsto dal resto esplicitamente anche dalle disposizioni di legge, sarebbero ben lieti di prestare tutto il loro appoggio le Cooperative e le filiali del Consorzio Agrario Provinciale mettendo a disposizione dell'Ente le loro efficienti attrezzature di trasporto di custodia e di distribuzione e la preziosa competenza dei loro funzionari.

Il Sindaco insiste ancora sulla necessità che il nuovo Ente abbia un'organizzazione quanto mai snella e quanto più possibile democratizzata, in modo da tendere nel più breve tempo possibile dopo ad una rapida ed economica distribuzione dei prodotti acquistati per la vendita.

Quindi niente nuove pesanti e ritardate sopastrutture, ma utilizzazione piena e razionale delle attrezzature già esistenti e degli organi cooperativistici e consorziali già in efficienza.

In definitiva l'Ente Comunale di Consumo dovrà essere principalmente un Ente di finanziamento per l'acquisto dei generi e di controllo per la loro distribuzione ai consumatori.

La discussione seguita alla relazione del Sindaco ha dato modo a tutti i presenti di dimostrare fin da questa preliminare riunione, quale saprà essere il loro utile apporto d'esperienza di volontà e di fattiva collaborazione a favore dell'Ente che stà per sorgere.

Solo il rappresentante degli impiegati statali, pur associandosi come gli altri alla benefica iniziativa, ma forse eccessivamente preoccupato di voler conservare al proprio spaccio l'attuale autonomia ha dimostrato una certa titubanza nell'assumere l'impegno per una incondizionata e completa collaborazione.

Per iniziativa del Sindaco, si è quindi proceduto alla nomina di una Commissione di 6 membri che ha già iniziato i propri lavori, per la compilazione dello statuto e del regolamento per il funzionamento dell'ente.

OGGI

27 ottobre 1946: Domenica Cristo Re

Radio

TRIESTE

Ore 7: Musica del mattino; 7.40: Calendario; 7.50 8: Notiziario italiano; 9.00: Trasmissione dell'agricoltore; 10: S. Messa da S. Giusto; 11: Programma musicale della domenica; 12: Servizio religioso evangelico; 13: Segnale orario. Notiziario; 13.15: Dischi e rassegna settimanale; 13.30: Musica leggera; 14-14.30: Teatro dei ragazzi.

Ore 16: Radiocronaca del secondo tempo di una partita di calcio; 17: Tè danzante; 18: Concerto della pianista Marina Cornalba; 18.30: Antologia; 19 - 19.45 18: Notizie sportive; 20.10: Segnale orario; Notiziario; 20.35: Selezione dell'operetta, 20.55: Notizie sportive; 21.20: Reveries musicali; 21.45: Concerto sinfonico diretto da Nino Sanzogno Indi: Musica leggera; 23: Ultime notizie in italiano; 23.10: Ultime notizie in sloveno; 23.12 24: Club notturno.

SCEGLIAMO PER VOI

Bolzano, ore 21.30: Concerto musica operistica; soprano Aurelia Beatrice Giannini, basso Mario Phibani; Ponchielli, Verdi, Massenet. — Genova S. Remo, ore 12.17: Musiche richieste; Francia, ore 21: Music hall parigino.

FELICE FERUGLIO direttore
ARTURO MANZANO
Redattore capo responsabile
Venezia Industrie Tipografiche Affini Udine Via Carducci 7

PICCOLA PUBBLICITA'

IMMOBILI

ACQUISTASI casa 4-6 vani giardino orto Pubbl. Libertà 4479

OTTIMO affare vendo Trieste vasto laboratorio fabbr. 40 corte buon reddito, 3.500.000 contanti. Ufficio Affari Manin 9 Tel. 13.90.

VENDO 8 Km da Udine comodità ferroviaria trattoria con alloggio 8 camere 5000 mq. terreno. Possesso immediato. D'Agostino, Albergo Commercio Tel. 765.

COMMERCIALI

AFFITTASI macchinario maglieria ed eventualmente cedesi azienda e ambiente laboratorio località provincia. Rivolgersi Alleanza piazza Cavour 11 Pordenone dalle 10 alle 12.

A soli 22 anni, ieri spirava dopo lunga malattia sopportata con santa rassegnazione

Maria Stella

Nel dare, con profondo dolore, l'annuncio, i genitori ed il fratello ringraziano tutti coloro che in qualsiasi modo vorranno onorare la memoria della loro Cara.

I funerali seguiranno martedì 29 alle ore 14 partendo dall'Ospedale Civile.

In segno di lutto la Sartoria rimarrà chiusa per otto giorni.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie Bagnol, Birello Cappellett, De Piero Drussi, Sfreddo Toldo e Vittorio Duchelle ringraziano tutti coloro che di presenza o con il pensiero vollero onorare la memoria della loro cara estinta

Eugenia Passedor ved. Bares

Udine, 27 ottobre 1946.

ACQUISTASI Apriliа 1500 anche sgommata esclusi interni disr. Scrivere Pubblicità Libertà 4476

TOPOLINO aprilia otto mese condizioni gommata bene vendo Viale Venezia 152 tel. 1887. 4482

VENDESI moto BSA 500, via Tiberio Deciani 44 Barci 4484

VENDO autotreno Fiat 626 con rimorchio Viberti, funzionante gommato Fontanini, Ufficio Affari Manin 9 tel 13.60.

VENDONSI due gomme nuove moto Ballon 26x3. Rivolgersi via Crispi 11 a 4480

VENDONSI gomme nuove per Fiat Fiat 500. Rivolgersi autorimessa Trieste via Gorghi 11 Tel 862 Udine.

DOMANDE IMPIEGO E LAVORO

AUTISTA 3° grado Diesel offrisi quale asi posto. Viale Venezia 82. 4480

DOMANDE IMPIEGO E LAVORO

PENSIONATI residenti Pordenone e mandamento desiderosi arrotondare reddito mensile cerca importante Agenzia per lavoro esattivo produttivo. Rivolgersi Alleanza piazza Cavour 11 Pordenone dalle 10 alle 12.

Iscrizioni all'Università di Padova

La Segreteria dell'Università di Padova, rende noto che mercoledì 6 novembre, alle ore 10, avrà luogo la cerimonia inaugurale del 725° anno accademico con l'intervento dell'on. Guido Gonella, Ministro della Pubblica Istruzione.

Il 5 novembre p. v., scade il termine normale per l'immatricolazione o l'iscrizione all'Università. Dopo tale termine saranno accolte fino al 31 dicembre 1946, le domande di immatricolazione e d'iscrizione presentate in ritardo solo per gravi e giustificati motivi.

Poiché le lezioni avranno regolare inizio dall'11 novembre, la Segreteria Universitaria esorta tutti gli studenti ad affrettare l'iscrizione.

Il Consorzio di miglioramento fondiario Lini-Fermo

con sede in Udine, via Zanon n. 16

RENDE NOTO

che domenica 3 novembre 1946 alle ore 9 avranno inizio le elezioni per la nomina di n. 16 Membri del Consiglio dei Delegati, presso i Municipi di:

Colloredo di Monte Albano per gli elettori i cui terreni sono posti nel territorio dei Comuni di Colloredo di Montalbano, Buia, Forgaria, Grande Maiano, Tavagnacco;

Fagagna: per gli elettori i cui terreni sono posti nei territori dei comuni di Fagagna, Moruzzo, Rive d'Arcano e S. Daniele.

Le votazioni rimarranno aperte fino alle ore 15.

Gli interessati potranno conoscere ulteriori ragguagli circa il diritto al voto, requisiti per la nomina dei Consiglieri ecc. prendendo cognizione del manifesto elettorale in pubblicazione agli Albi dei Comuni sopradetti e nei pubblici esercizi del comprensorio.

Gara di trascola a Paderno

Domenica 27 corr. avrà luogo una gara di trascola presso l'osteria «Gesara» in Paderno via Felitto 39. Le iscrizioni si accettano fino alle ore 14.30; inizio degli incontri ore 15.

ANNUNCI SANITARI

Prof. dott. MARIO CORDARO
Docente Patologia Medica nell'Università di Padova
CONSULTAZIONI DI MEDICINA INTERNA
Udine: via Martinuzzi, 3, ore 14-16.
Cividale: via Monastero 10, ore 9-12
Abit. P. de Puppi 4 tel 82

Dott. ARTICO FLAIBANI
MEDICO CHIRURGO OSTETRICO
UDINE Via F. Asquini, 8 Tel 255 — RICEVE tutti i giorni dalle 13 15 e dalle 18 19
FAGAGNA Piazza del Mercato — RICEVE martedì Giovedì e sabato dalle ore 10 12
SPECIALISTA UROLOGO (Malattie dei reni e della vescica)
Dispone di Casa di Cura
via F. Canciani 16/III Udine

Dott. CARLO SCHONHEIM
Medico Chirurgo
Specialista Ostetrico-Ginecologo
Riceve 14-20-18
Telefono 1678

Dott. W. SPIZZO
MEDICINA INTERNA
Specialista
Malattie bambini
Riceve via Mazzini 11, 10-12 e 15 18
Abitazione: viale Stazione 24

Ortopedia Dento Maxillo Facciale (Anomalie deformazioni, traum. dei denti, dei mascellari, della faccia. Piorrea alveolare)
Metodo personale di cura dei postumi dell'Adenoidismo e della respirazione orale
GABINETTO DENTISTICO
TRIESTINO CIAZZA BOSCHETTI
Dott. Alfonso Rizza direttore
L'annesso Laboratorio odontotecnico eseguisce tutti i lavori per l'applicazione di denti e riparazioni di apparecchi con i migliori materiali e ster e nazionali. Orario 9-12 e 15 18 (la domenica 9-12)

Dott. PIERO CANDUSSIO
Spec. Mal. Bocca e Dent.
Spec. Mal. Orecchi Naso Gola
Viale Stazione 17 Tel 1 14

Dott. CHIANDUSSI Dentista
eseguisce cure e lavori di protesi con sistema americano, massima garanzia, tecnica accurata. Facilitazioni di pagamento. Viale Stazione 8 (terzo piano). Riceve martedì giovedì 8-12.

Dott. G. DE CESARE
DENTISTA
eseguisce cure e lavori di protesi con sistema americano, massima garanzia, tecnica accurata. Facilitazioni di pagamento. Borgo Cividale n. 11. Palmanova. Riceve lunedì venerdì ore 8-18

Dott. ANGELO VERITTI
specialista malattie bambini, ambulatorio via Daniele da Udine tel 13-92. Ambulatorio via Savorgnana n. 13 riceve ore 10-12 14-16

Malattie degli occhi e difetti di vista
Prof. Dott. ALIQUO'-MAZZEI
Docente Università di Padova
Riceve 9-12.30 e 15-17.30
Tel 5-22 UDINE Via N. Sauro 1 (Angolo via Cavour)

Dott. BRUNO BRUNI
Medicina interna
via Aquileia 3 Udine Tel 20.52
Riceve 14.30 17

Dott. ANTONIO SCROSOPPI
Malattie della pelle e genito urinarie. Piazzale Osoppo 3 p. II Telef. 656. Riceve 9-13 — 15-17.
Specialista malattie veneree sifilitiche e della pelle.

Calendari 1947
agricoli e friulani
Tipografia DEL BIANCO
Udine Via Marinelli 6

C